

PATTO PER LA MESSA A DIMORA DI 7 BAGOLARI PRESSO ALCUNE AREE VERDI DELLA CITTA' DI FERRARA

Tra il **COMUNE DI FERRARA** (C.F. 00297110389) avente sede in Piazza del Municipio 2, rappresentato ai fini del seguente atto dal Dirigente del Servizio Programmazione Decoro e Manutenzione Urbana

Ing. Antonio Parenti
in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in esecuzione della Delibera di Giunta
P.G. 146858/18 del 10/12/2018 avente come oggetto: "Regolamento comunale per la gestione partecipata delle aree verdi pubbliche"

e

Gianpaolo Zurma residente in Via dei Calzolari a Ferrara
di seguito denominato
"comunità di riferimento"

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ferrara in accoglimento a tale principio ha approvato il "Regolamento per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche";
- che per la stesura del seguente patto l'Amministrazione Comunale ha individuato nell'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano, l'Ufficio Tutor per l'attività di co - progettazione e d'intervento nel verde pubblico;
- che L'Amministrazione Comunale riconosce il valore delle attività spontanee per la valorizzazione degli spazi comuni;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Il presente Patto definisce le modalità di dialogo e la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la comunità di riferimento per la realizzazione delle attività concordate nella proposta di Patto presentata all'Ufficio tutor della pubblica Amministrazione;

L'Amministrazione Comunale e la comunità di riferimento s'impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione nel rispetto della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca responsabilità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni;

La finalità dell'intervento è quella di aumentare il numero delle alberature nelle aree pubbliche contribuendo alla forestazione urbana. Gli alberi sono stati donati dall'Associazione ambientalista Fare Verde di Ferrara. Altra finalità è quella di coinvolgere i cittadini per sensibilizzarli sull'importanza della difesa e tutela della natura. Le alberature verranno poste nelle seguenti aree verdi: Via Scarsellino/Via Galassi, Via Lanza e Corso Isonzo (giardino dedicato ai Martiri delle Foibe),

Per il raggiungimento delle seguenti finalità, comunità di riferimento e Comune condividono le seguenti attività specifiche:

- Messa a dimora, nel mese di aprile, di n. 7 bagolari;
- Mantenimento delle essenze arboree attraverso periodiche irrigazioni, fino al loro completo attecchimento.

LA COMUNITÀ DI PRATICHE SI IMPEGNA A:

Azioni:

- Annaffiature regolarmente le essenze arboree;
- Rendere fruibile l'area verde a tutti i cittadini che ne vogliono disporre;
- Dare immediata comunicazione di eventuali eventi che possano incidere su quanto concordato;
- Rispettare il decoro dei luoghi e garantendo un corretto rapporto con i residenti dell'area, attraverso la limitazione delle emissioni acustiche e di ogni altra immissione che superi la normale tollerabilità anche alla luce delle condizioni dei luoghi e nel rispetto della legge e dei vigenti regolamenti comunali;
- La comunità di riferimento è tenuta a salvaguardare gli impianti esistenti e a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento;
- La comunità di riferimento non dovrà utilizzare diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 ed è obbligata a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi.

Responsabilità:

- Rispettare le linee guida tecniche per la sicurezza redatte dall'Ufficio verde pubblico e arredo urbano, e in particolar modo a dotare e far utilizzare a tutte le persone coinvolte nelle attività idonei dispositivi di protezione individuale eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni. Qualora occorra utilizzare mezzi o attrezzature proprie, non fornite dal Comune, che siano omologate all'uso, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
- Di sollevare il Comune di Ferrara da ogni responsabilità civile e penale per fatto proprio e delle persone appartenenti alla comunità di riferimento per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione degli interventi;
- Di restituire in buone condizioni al termine del Patto i beni strumentali dati in comodato d'uso, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
- Assumersi la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di cura o riconversione, compresa la pubblica amministrazione.

IL COMUNE SI IMPEGNA A:

Azioni:

- Rendersi disponibile attraverso gli Uffici tutor per quanto necessario alla corretta gestione dell'area;
- Pubblicare all'interno della Sezione "Governo dei beni comuni" del sito <https://www.comune.fe.it/it/b/25606/ufficio-verde-pubblico-e-arredo-urbano> il seguente Patto e tutto il materiale promozionale e descrittivo del progetto;
- Ascoltare ed essere di supporto per la comunità di riferimento per lo sviluppo delle attività nel tempo nel rispetto dell'autonomia e dell'auto-organizzazione dei cittadini, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune, mettere a disposizione i propri mezzi di informazione e comunicazione per promuovere alcune delle attività quando richiesto;
- Agevolare le iniziative volte a reperire fondi per le azioni di cura dell'area verde, a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo (Art. 18 del Regolamento cura e riconversione aree verde pubbliche)

Responsabilità:

- Garantire sei coperture assicurative contro gli infortuni (art. 16 comma 3, Regolamento cura e riconversione aree verdi pubbliche) per la comunità di pratiche responsabile degli interventi regolari e continuativi all'interno dell'area verde oggetto del Patto. Si specifica che i cittadini volontari per i quali la pubblica amministrazione garantisce la copertura assicurativa non possono essere coinvolti in alcun modo in attività che possono comportare rischi di particolare gravità e devono avere un'età non inferiore a 18 anni (la partecipazione dei minori è ammessa solo se autorizzati e accompagnati da un genitore o soggetto che esercita la patria potestà)
- Garantire l'attività di manutenzione dell'area verde pubblica di propria competenza in quanto le attività di cura dei cittadini nell'ambito del seguente Patto sono realizzate in una logica di complementarità e non di mera sostituzione degli operatori pubblici.
- Effettuare sopralluoghi attraverso l'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano di concerto con l'Ente Gestore per verificare lo stato delle aree verdi e degli arredi sottoposti alla cura dei cittadini, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione del Patto.
- Garantire la responsabilità per danni a cose o persone nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa.

Il presente Patto ha validità 5 anni a partire dalla data della sottoscrizione e può essere rinnovato a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dell'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano di concerto con l'Ente Gestore, attraverso comunicazione scritta alla comunità di riferimento.

COMUNE e COMUNITÀ DI RIFERIMENTO si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione: nel rispetto della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza; ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni.

Ferrara, 11/04/2024

per la comunità di pratiche
Gianpaolo Zurma

per il Comune di Ferrara
Ing. A. Parenti
